



L'idrovora scarica sul Poetto la sabbia prelevata al largo: secondo la commissione collaudo, una parte del progetto non è stata rispettata.

Ancora caos nel nuovo aeroporto: licenziati nove addetti alle pulizie

Ieri mattina si sono svegliati senza il lavoro. Nove operai impegnati fino a domenica scorsa nelle pulizie dell'aerostazione di Elmas a fine mese non ritireranno la busta paga perché il contratto è scaduto e la nuova società che gestirà il servizio ha deciso non assumere altri operai.

«Non hanno mantenuto le promesse. Sapevamo che non ci sarebbero stati tagli al personale, invece non è stato così», dicono i lavoratori, precari di lungo termine che speravano nell'assunzione. Cosa che però non si è verificata. «Abbiamo lavorato alle dipendenze della Man Power, un'agenzia interinale — aggiungono — c'è chi ha iniziato quattro anni fa, altri ci sono da due o tre anni. Finora abbiamo campato grazie a piccoli contratti a termine rinnovati ogni trenta giorni. Sapevamo che il contratto stava per scadere e qualche mese fa abbiamo chiesto informazioni. Ci hanno assicurato che la nuova società chiamata ad occuparsi delle pulizie avrebbe tenuto conto anche dei lavoratori assunti

in precedenza dalla Man Power. Invece questo non si è verificato. Soltanto nove operai sono stati confermati, per gli altri nove niente lavoro». Nella sede dell'agenzia di lavoro interinale di Cagliari non fanno alcun commento. «Mi dispiace, ma non posso rilasciare dichiarazioni», dice la responsabile Laura Camilleri. Parla, invece, Roberto Vena, addetto stampa della società. «Avevamo un contratto fino al 31 agosto — dice — il nostro rapporto con la Sogaer si è quindi concluso. Sappiamo che il servizio è stato affidato a un'altra azienda e pertanto non sappiamo come comportarci». Nella breve storia della nuova aerostazione di Elmas si apre dunque un nuovo capitolo. Nei mesi scorsi a protestare erano stati i dipendenti dell'Alitalia. L'ex compagnia di bandiera ha infatti deciso di tagliare numerosi posti di lavoro. Nei giorni scorsi al check in ci sono stati code lunghissime causate proprio dalla carenza di personale. La cosa ha creato numerosi disservizi e ci sono state lamentele da parte dei passeggeri. Non sono

mancati i momenti di tensione e in alcune circostanze è intervenuta la polizia di frontiera. Unaa delle tante storie di ordinario disagio nella nuova aerostazione inaugurata qualche mese fa. Adesso è scoppiata anche protesta dei nove lavoratori rimasti senza stipendio. «Sappiamo che l'appalto delle pulizie è stato affidato a un consorzio di cooperative — dicono gli operai — nei giorni scorsi sono stati effettuati anche alcuni colloqui di lavoro. Abbiamo creduto e sperato che risolvesse la situazione, invece ci ritroviamo senza lavoro. Ma non ci arrenderemo facilmente. Siamo disposti a tutto. In questa vicenda è mancata la chiarezza, non c'è stato un atteggiamento trasparente da parte della Sogaer. Fino all'ultimo momento siamo rimasti senza informazioni e notizie sul nostro futuro. Soltanto lunedì mattina abbiamo scoperto che il contratto era scaduto e non è stato rinnovato». Nei prossimi giorni gli ex dipendenti della Man Power chiederanno il sostegno delle organizzazioni sindacali.

Poetto. Remigio Cabras (Margherita) chiede un'azione risarcitoria

«La sabbia è diversa, ora pagate i danni»

Provincia: con il collaudo accertati gli errori

No, la sabbia non era quella: chi ha trasformato il Poetto in una spiaggia qualsiasi deve pagare. Remigio Cabras, capogruppo della Margherita in Provincia, alza il tiro: chiede al presidente Sandro Balletto «l'avvio dell'azione di risarcimento del danno ambientale». Nel mirino del consigliere dell'opposizione ci sono le imprese che hanno curato il ripascimento tra la prima e la decima fermata. A un anno e passa dalla fine dei lavori, i danni, dice Cabras, sono evidenti. Di più: gli errori sono certificati. Il consigliere provinciale parla di «materiale non idoneo» e, a sostegno della sua tesi, cita la relazione dei collaudatori, che concludono proponendo una detrazione di 813 mila euro per le imprese su un importo complessivo di 5.702.485 euro.

Per inquadrare meglio il problema, Remigio Cabras fa un passo indietro, ricordando l'ordinanza del ministero dell'Interno che, nel '98, inserì il Poetto tra le aree a rischio di dissesto idrogeologico, da salvaguardare, stanziando 28 miliardi e mezzo di lire. I ribassi d'asta hanno portato ad affidare l'appalto (settembre 2000) all'Ati Mantovani, alla Società Dragaggi e alla Gavassino cantieri navali per 13 miliardi 554 milioni di lire. Oggetto: «Opere e provviste necessarie per il risanamento del Poetto di Cagliari e per la realizzazione di una strada di collegamento». Il 27 giugno dello scorso anno la fine dei lavori. Più o meno un anno dopo (il 16 giugno 2003) i collaudatori, gli ingegneri Mario Concas e Paolo Ritossa, hanno chiuso il verbale e certificato il collaudo dell'opera. Remigio Cabras cita un altro passaggio: la fir-

ma, il 31 luglio scorso, sullo stato finale dei lavori (eseguiti sino al 27 giugno 2002) da parte del direttore dei lavori, l'ingegner Andrea Gardu e del geologo Salvatore Pistis. Importo complessivo: 5.702.485,96 euro. «Nella relazione dei collaudatori», spiega Cabras, «si evidenzia come dalle certificazioni all'interno del corpo dello strato di sabbia prelevato al largo e immesso su quello preesistente, risultino profonde differenze rispetto ai parametri assunti come riferimento progettuale e coincidenti con quelli del sito di prelievo». Remigio Cabras evidenzia ancora come la composizione granulometrica della sabbia usata presenta differenze rispetto a quella prevista. Nel complesso, secondo i calcoli dei collaudatori, citati ancora dal consigliere della Margherita, «si ricava una quantità complessiva di sabbia da detrarre pari a 139.173 metri cubi». Non è poco, se si considera che per il ripascimento sono stati utilizzati 370 mila metri cubi di sabbia. Insomma, «è accertato», contesta Cabras, «che il materiale non idoneo, utilizzato per il ripascimento del Poetto, ha creato una compromissione dell'ambiente, con peggioramento delle condizioni di equilibrio dei vari fattori che lo compongono». La conclusione: «C'è una legge del 1986, la 349, che prevede il risarcimento dei danni all'ambiente a favore dello Stato. L'azione può essere promossa anche dagli enti nel cui territorio siano localizzati i beni danneggiati». Remigio Cabras chiede alla Provincia di fare la sua parte. Ma anche il Comune potrebbe farsi avanti.

LA POLEMICA



L'acquedotto comunale di San Michele.

La Giunta delibera l'ingresso della Sim nella società che gestirà le risorse idriche

Scoppia la guerra dell'Acqua sarda

Il servizio idrico sarà gestito dalla società Acqua sarda. È una sorta di scatola dentro la quale è confluita la società comunale a responsabilità limitata Servizi idrici metropolitani. La giunta comunale lo ha deciso (con una delibera) il 31 luglio e l'opposizione è insorta. Decisi anche i nomi dei rappresentanti: gli assessori alla Pianificazione dei servizi, Giorgio Angius, e Personale, Giuseppe Farris, i consiglieri comunali Ignazio Artizzu (An) e Luigi Atzeni (Riformatori).

«Non sapevamo neppure della scelta. Così si scippa il Consiglio delle sue prerogative» protesta dall'opposizione Piero Comandini. In un'interrogazione c'è un'articolata lista di accuse. Il primo punto, è chiaro, riguarda la delibera: «Perché non è stata discussa in Consiglio, così come stabilito dalla legge?». E poi: «Saranno salvaguardati i posti di lavoro della Sim?», «subirà modifiche il sistema tariffario applicato agli utenti cagliaritari?». L'esponente dei Socialisti uniti chiede che venga fatta chiarezza «su due progetti che fanno a pugni tra loro come il dissalatore e l'adesione alla società Acqua sarda». Tutto questo per chiedere «la costituzione di un ambito territoriale che coincida con l'area vasta di Cagliari».

Fin qui le accuse dell'opposizione. Poi c'è la versione del sindaco. «È nostra abitudine rispettare le competenze del consiglio comunale. - attacca Emilio Floris - La delibera? Evidentemente poteva essere fatta senza alcun problema dalla Giunta». Sulla possibilità di creare un consorzio tra Comuni della zona, è categorico: «Più siamo e meno costerà l'acqua». Floris sostiene che l'ingresso nella società non si scontra con l'ipotesi-dissalatore: «Sono strade diverse, una non esclude l'altra. Il mio obiettivo è consentire ai cagliaritari di avere l'acqua nei rubinetti per tutto il giorno».

Oggi si riunisce il Consiglio comunale. L'argomento verrà affrontato per capire se davvero la Giunta aveva il potere di deliberare l'ingresso nell'Acqua sarda.

L'ACCUSA

«È assurdo: le prerogative del Consiglio scippate dalla Giunta»

TRAFFICO IN TILT

Si butta dalla finestra, muore in via della Pineta

Da tempo soffriva di forti crisi depressive che spesso la portavano a compiere gesti di estrema pericolosità. E proprio ieri, una donna cagliaritana di quarantasei anni, ha deciso di farla finita lasciandosi cadere nel vuoto dalla finestra del suo appartamento

cadere: un volo di oltre dieci metri. Qualcuno ha assistito alla scena: ha visto il corpo della donna disteso sul tetto del magazzino che costeggia il palazzo. Immediatamente ha chiamato il 113. Sul posto sono arrivate due volanti della polizia, un mezzo dei vigili del fuoco e un ambulanza del 118. Nel frattempo gli uomini della polizia municipale hanno bloccato la strada e regolato il traffico. In poco tempo i pompieri, seguiti dal medico del 118, hanno raggiunto la donna. Non c'era più niente da fare: era morta sul colpo.



Via della Pineta

COMUNE

Giovedì festa al luna park per i bielorussi

È una festa d'addio, ma per i bambini: per questo è stato scelto il luna park al Cavalluccio Marino, dove giovedì si raduneranno tutti i bambini bielorussi ospitati da famiglie del cagliaritano. A organizzare la festa per i bimbi, nati e cresciuti vicino alla centrale nucleare di Chernobyl teatro anni fa di un grave incidente, è il Comune: giovedì alle 18.30 l'assessore ai Servizi sociali accoglierà i piccoli. La richiesta è giunta, come ogni anno, dall'associazione "Cittadini del mondo", che organizza i soggiorni dei bambini bielorussi nella nostra città.

COMUNE

«Concorso trasparente per i nostri funzionari»

«La trasparenza è massima». Giuseppe Farris, assessore al Personale, replica all'opposizione sulle nuove 64 "posizioni" individuate nell'organico del Comune. I nomi? Tutti da selezionare. L'accesso, spiega Farris, è aperto a tutti i funzionari con un concorso interno. Insomma, massima trasparenza, sottolinea l'assessore. Piero Porcu (Cgil), Domenico Di Julio (Cisl) e Giorgio Barbarossa (Uil) ricordano che «quello delle posizioni organizzative è l'unico istituto contrattuale previsto fin dal contratto 1998-2001 che ancora non ha



Giuseppe Farris.

N. P.

PORTO

Nave in ritardo: protestano i passeggeri

La nave parte con trenta minuti di ritardo e nel porto scoppia la protesta dei passeggeri. E accaduto ieri pomeriggio durante le operazioni di imbarco sul traghetto "Torres" diretto a Napoli. Decine di persone che avevano prenotato la cabina hanno scoperto che non c'era più disponibilità di posti. Non sono mancate le lamentele e la situazione ha rischiato di degenerare. È intervenuta anche la polizia di frontiera. Una volta ultimate tutte le operazioni di imbarco la nave è partita alla volta di Napoli poco dopo le 19 tra le proteste dei passeggeri.

VENDESI UVA DA VINO

BOVARI - MORISTELLU
SANGIOVESE - CANNONAU

UVE BIANCHE:
NURAGUS,
TREBBIANO E VERMENTINO

CONSEGNE GRATUITE IN TUTTA
LA SARDEGNA

TEL. 339-2486865

Università degli Studi di Sassari
Facoltà di Scienze Politiche

Master in Giornalismo

Riconosciuto dall'Ordine dei Giornalisti
Sostitutivo del praticantato

30 posti, durata biennale, frequenza obbligatoria.

Scadenza domande: 22 settembre 2003.
Inizio dei corsi: ottobre 2003.

Il bando è disponibile sui siti:
www.uniss.it/mascom
www.uniss.it/facolta/scipol
www.ammin.uniss.it/nuove specializzazioni/

Per ulteriori informazioni
Segreteria Master 079/239510, mascom@uniss.it
Presidenza Scienze Politiche: 079/228945 - 47 - 30

FORD FOCUS SW

TREND TDI 90 CV - 2002



VENITE A CONFRONTARE IL PREZZO E LA QUALITÀ

€13.000

...e inoltre GRAND CHEROKEE LIMITED • GOLF 1.9 TDI 101 CV • BMW 320 D
MERCEDES C220 • CLASSE A 170 CDI • BMW X-5

IL VOSTRO NUOVO AVERMENTO
SELECT
AUTO DAL MONDO
by ACENSAR

CAGLIARI - Via Caltanissetta 2
Tel. 070.550511

ORISTANO - Via Cagliari 52
Tel. 0783.313028

QUARTU S.E. - Via Colombo 58
Tel. 070.881967

TORTOLI - Sg. M. M. M. M.
Tel. 0783.811793

CARBONIA - Loc. Fiuminello
Tel. 0781.808883

SASSARI - Via Poetto Nord 13/15
Tel. 079.269430

Suzuki Alto

1.1 16V DX 5/p



KILOMETRI ZERO

PREZZO PROMOZIONALE €7.500

in alternativa FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN 36 MESI

• Klima
• Servosterzo
• 2 airbag
• Vetri elettrici
• Bloccaporta.el.

IL VOSTRO NUOVO AVERMENTO
SELECT
AUTO DAL MONDO
by ACENSAR

CAGLIARI - Via Caltanissetta 2
Tel. 070.550511

ORISTANO - Via Cagliari 52
Tel. 0783.313028

CARBONIA - Loc. Fiuminello
Tel. 0781.808883

TORTOLI - Sg. M. M. M. M.
Tel. 0783.811793

SASSARI - Via Poetto Nord 13/15
Tel. 079.269430